



DZ Medica
DZ Medica srl
Via A.De Gasperi, 77
25030 Zocco di Erbusco
Brescia
Tel. +39-030-7268254
Fax. +39-030-7268279



Code:
MAN-UTGD rev 07 – gen 2020

PRESA e Blocco di base modello DIN
INNESTO modello DIN
SDOPPIATORE con prese ed innesto DIN



FILETTO	Gas
Filetto verso il blocco di base M22x 1,5DX Filetto verso rete di distribuzione M16x1,25DX	O ₂
Filetto verso il blocco di base M24x 1,5DX Filetto verso rete di distribuzione M16x1SX	V
Filetto verso il blocco di base M20x 1,5SX Filetto verso rete di distribuzione M18x1SX	Air
Filetto verso il blocco di base M16x 1,5D Filetto verso rete di distribuzione M18x1,25DX	N ₂ O
Filetto verso il blocco di base Filetto verso rete di distribuzione	CO ₂

Gas : O₂ – Air – N₂O - N₂-800 – Air-800 – V Dimensioni fisiche dei dispositivi come da DIN 13 260-2
Per i modelli disponibili di prese ed innesti, fare riferimento al catalogo prodotti DZ medicale

AVVERTENZE GENERALI

LEGGERE ATTENTAMENTE LE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE MANUALE PRIMA DI UTILIZZARE O INSTALLARE IL COMPONENTE DESCRITTO

CONSERVARE SEMPRE QUESTO LIBRETTO DI USO CON IL PRODOTTO

VERIFICARE SEMPRE CHE IL CONTENUTO DELLA CONFEZIONE SIA CONFORME A QUANTO DA VOI RICHIESTO. VERIFICARE INOLTRE CHE LA CONFEZIONE SIA INTEGRA E NON MANOMESSA IN NESSUNA DELLE SUE PARTI

ATTENETEVI SEMPRE A QUANTO INDICATO DAL PRESENTE MANUALE CIRCA L'INSTALLAZIONE DEL DISPOSITIVO

INTERVENTI O INSTALLAZIONI DEVONO ESSERE SEMPRE ESEGUITI DA PERSONALE QUALIFICATO ED AUTORIZZATO.

DZ MEDICALE RACCOMANDA ATTENZIONE E PRUDENZA NELL'UTILIZZO DEI GAS COMPRESSI.

ALCUNI GAS INTERCETTATI POSSONO, IN PRESENZA DI SOSTANZE REAGENTI, GENERARE COMBUSTIONE, FIAMMA, ESPLOSIONE.

L'Operatore deve leggere con molta attenzione le informazioni riportate nel presente manuale, con particolare riguardo alle opportune precauzioni per la sicurezza elencate in seguito. È indispensabile, inoltre, che l'Operatore segua le avvertenze di seguito elencate :

È indispensabile, inoltre, che l'Operatore segua le avvertenze di seguito elencate

- Mantenere la presa e l'innesto sempre puliti ed evitare che entrino sostanze indesiderate, eseguire le verifiche periodiche previste e seguire le istruzioni di pulizia. Non utilizzare fiamme nei pressi dell'apparato. Non porre vicino materiali di facile combustione
- Durante le operazioni di installazione, manipolare l'apparato utilizzando la massima pulizia.
- Tutte le unità terminali **devono essere collegate al termine dell'installazione alla rete di terra**. A tale fine le cassette fornite sono dotate di capocorda. Diversamente i blocchi di base ne sono sprovvisti



NON OLIARE E/O INGRASSARE ASSOLUTAMENTE I RACCORDI E LE PARTI DEL DISPOSITIVO (IN PRESENZA DI OSSIGENO POTREBBERO ESPLODERE).

DESTINAZIONE D'USO delle unità terminali (presa /innesto/sdoppiatore)

La presa è un dispositivo di bassa pressione con antiritorno che permette l'alimentazione di un apparecchio o di uno strumento di misura mediante l'inserimento di un innesto rapido; le prese e gli innesti che si ispirano alla norma tedesca DIN 13 260-2 sono testate per funzionare a pressione di 4 bar. L'uso pratico, dopo l'installazione dell'apparato, è destinato al personale medico competente.

Lo sdoppiatore è un dispositivo che, attraverso un innesto comprensivo di tubo o meno a seconda delle versioni, riceve da una presa gas compresso o vuoto e lo distribuisce su due prese distinte. La portata utile all'uscita dello sdoppiatore può andare da un valore massimo pari alla portata della presa a cui è connesso (una sola presa di uscita utilizzata) ad un valore minimo pari alla metà della portata della presa a cui è connesso (due prese di uscita contemporaneamente in uso). Tale dispositivo va usato sempre e solo quando si è a conoscenza delle portate di gas/vuoto disponibili alla presa a cui è connesso e si è a conoscenza delle portate di gas/vuoto necessarie al funzionamento dei dispositivi che alimenta.

DESCRIZIONE TECNICA

Le unità terminali DIN e gli innesti che traggono origine alla norma DIN 13260-2 e seguono le specifiche che tale norma prevede circa le dimensioni dei dispositivi, oltre che seguire le norme armonizzate legate ai dispositivi medici. Con forme e con particolari diversi per ogni tipo di gas, queste unità terminali sono previste in uso fino alle pressioni di 4 bar, valore di esercizio previsto dagli usi pratici del prodotto; queste possono essere utilizzate in impianti fissi conformemente a quanto previsto dalla EN7396-1 o mobili. Nella parte inferiore della presa c'è un blocco base denominato zoccolino a cui viene connesso un tubo di rame fissato con un dado dello stesso filetto dello zoccolino (il filetto cambia per ogni gas). Il dispositivo, che è da considerarsi di bassa pressione, è dotato di antiritorno che permette l'alimentazione di un apparecchio o strumento, mediante l'inserimento dell'innesto rapido.

Il principio di funzionamento dell'unità terminale è semplice. Inserendo l'innesto specifico nella presa, l'otturatore viene spinto in fondo e il gas filtrato, per mezzo del filtro, arriva all'attacco passando attraverso gli orifizi dell'otturatore. Disinserendo l'innesto, la molla spinge l'otturatore che si adagia sulla sede del corpo di tenuta. Ad attacco inserito la tenuta tra presa ed attacco è garantita dalla guarnizione di testa e dall'anello OR, inserito nel corpo di tenuta.

A garantire l'avvenuto inserimento o disinserimento dell'attacco alla presa, fa fede un rumore metallico di connesione o disconnessione.

La portata tipica delle prese è stimata in 205 l/min. per 400 kPa, 30 l/m per -60kPa;

Le prese e gli innesti possono essere utilizzate nel range di temperatura compreso da -10° a +40° C. Lo stoccaggio ed il trasporto può avvenire con temperature di -30° e di +60°. Il peso del dispositivo è legato al tipo di configurazione richiesta.

Per gli sdoppiatori i dati tecnici sono analoghi a quelli delle prese ad eccezione della portata massima che si dimezza quando sono utilizzate entrambe le prese di uscita contemporaneamente.

Marcature

Ogni dispositivo è adeguatamente marcato con i dati caratteristici dell'innesto stesso. Verificare sempre che il prodotto risponda alla destinazione d'uso prevista; sull'innesto vi è segnato il produttore, il gas utilizzato, il codice del prodotto ed il numero di lotto, la marcatura CE con il riferimento all'ente notificato (0425). Fare bene attenzione al tipo di gas che è riportato sulla etichetta.

ATTENZIONE: VERIFICARE LA PORTATA ALL'USCITA DELLO SDOPPIATORE**INSTALLAZIONE DELLA PRESA**

L'INSTALLAZIONE DEVE ESSERE ESEGUITA DA PERSONALE SPECIALIZZATO E QUALIFICATO; SE QUESTO NON AVVIENE SI AUMENTA LA PROBABILITA' DI INCIDENTE E/O DANNI A COSE O PERSONE.

Predisporre a muro uno scasso di circa 93 mm di larghezza, 80mm di altezza, 50mm di profondità. Nel caso di più cassette disposte in serie alla larghezza della singola cassetta va aggiunta la dimensione L=11mm. del distanziale maschio.

Preventivamente per conservare integra la presa è meglio procedere alla separazione della stessa dal blocco di base. Al termine delle operazioni di muratura procedere alla saldatura del tubo di rame del diametro di 10 mm da calzare nell'apposita imposta fino a fine corsa. Saldobrasare con lega d'apporto esente da Cadmio, o comunque conforme ai requisiti esposti in UNI EN 7396-1. Riavvitare la presa facendo attenzione a non danneggiare l'OR tra presa e base. In fase di completamento/verifica impianto come da procedure UNI EN 7396-1, verificare la tenuta (tramite un adeguato cercabolle) tra:

Presa e Blocco di Base

Blocco di base e dado esagonale di testa (tenuta metallica)

Tubo del blocco di base e tubo impianto.

Presa.

In caso non si verificano perdite inserire un innesto cieco idoneo, e con l'impianto in pressione verificare l'assenza di perdite tra innesto e presa.

Al termine dell'installazione attraverso un innesto a bocca aperta flussare attraverso la presa per alcuni minuti al fine di espellere eventuali impurità o residui di rame/ottone.

INSTALLAZIONE DELL'INNESTO

L'INSTALLAZIONE DEVE ESSERE ESEGUITA DA PERSONALE SPECIALIZZATO E QUALIFICATO; SE QUESTO NON AVVIENE SI AUMENTA LA PROBABILITA' DI INCIDENTE E/O DANNI A COSE O PERSONE.

Inserire l'innesto premendo in senso assiale. Ruotare lo stesso fino a rotazione consentita. Rilasciare l'innesto.

Nel caso in cui a valle dell'innesto vada collegato un tubo per la distribuzione del gas, verificare che sia di tipo specifico, adatto a convogliare il gas per cui è stato pensato, ed in modo particolare conforme a UNI EN 5359. Installare, collaudare e vincolare il tubo in conformità alla UNI EN 5359.

Prima dell'utilizzo e necessario verificare che il gas in uscita diretta dall'innesto e, successivamente, in uscita dal tubo collegato all'innesto maschio sia quello per il quale la parte specifica dell'impianto è stata pensata.

VERIFICHE PER LA MANUTENZIONE

Ogni presa o innesto o sdoppiatore è stato progettato e realizzato in modo da assicurare un lungo periodo di utilizzo senza la necessità della manutenzione. Qualora si verificasse tale bisogno, lo si deve affidare unicamente a personale qualificato e tecnici specializzati che agiscano in accordo con le istruzioni fornite dal costruttore. **Utilizzare solo ricambi originali.**

Ad intervalli non più lunghi di 6 mesi, è opportuno verificare la continuità del servizio.

Ad intervalli non più lunghi di 3 mesi controllare con acqua e sapone se si verificano delle perdite.

GARANZIA

La garanzia dei prodotti è di 12 mesi dalla consegna. Tutti i prodotti devono essere usati secondo le prescrizioni del costruttore. **La DZ MEDICALE declina ogni responsabilità in caso di manomissione, nel caso di impiego di ricambi non originali e/o interventi da parte di personale tecnico non specializzato e qualificato. Sul territorio Nazionale rivolgersi ai rivenditori.**

VITA UTILE DELLA PRESA, DELL'INNESTO o SDOPPIATORE

L'osservare i piani di manutenzione proposti, e una buona tenuta del prodotto fanno sì che la sua vita utile sia di anni 10.

Rottamazione: L'eventuale rottamazione del prodotto va fatta seguendo le locali vigenti norme.

PULIZIA

Pulire periodicamente tutte le superfici delle prese con un panno morbido di cotone e con un detergente neutro, **NON USARE SOLVENTI.** Il dispositivo non viene fornito sterile.

REGISTRAZIONE IN BANCA DATI MINISTERO DELLA SALUTE
DELLE UNITA' TERMINALI A NORMA DIN 13 260-2

Classificazione: le unità terminali sono dispositivi alla **classe IIb** dei dispositivi medici in base alla Regola 11 dell'Allegato IX della Direttiva 93/42 CEE .

Progressivo di sistema attribuito al DM	Fabbricante	Codice attribuito dal fabbricante (identificativo catalogo)	Nome commerciale e modello	Classificazione CND
68604/R	DZ Medicale	INNXXD	UNITÀ TERMINALE INNESTO DIN	Z120309 - SISTEMI GAS MEDICALI/MEDICINALI E RELATIVI COMPONENTI ACCESSORI
68602/R	DZ Medicale	PRESXD	UNITÀ TERMINALE PRESA DIN	Z120309 - SISTEMI GAS MEDICALI/MEDICINALI E RELATIVI COMPONENTI ACCESSORI
240516/R	DZ Medicale	SDOPXD	SDOPPIATORE CON UNITA' DIN	Z120309 - SISTEMI GAS MEDICALI/MEDICINALI E RELATIVI COMPONENTI ACCESSORI